



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555
www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Prot. 01.01.2022/uil

Roma, 11.01.2022

On.le **Anna Macina**
Sottosegretario alla Giustizia
e-mail: sottosegretario.macina@giustizia.it

Dott. **Raffaele Piccirillo**
Capo di Gabinetto
e-mail: protocollo.gabinetto@giustizia.it

Oggetto: *circolari attuative accordo FRD 2019 – determinazioni unilaterali dell'amministrazione – richiesta rettifica circolari ed in subordine richiesta convocazione incontro con urgenza*

L'accordo sui criteri di pagamento del Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2019 (in allegato 1) è stato sottoscritto in via definitiva lo scorso 18 ottobre con delle modifiche imposte dagli organi di controllo giusta rilievi che si allegano in copia (in allegati 2 e 3). Tra le principali modifiche vi è la previsione della maggiorazione del premio individuale di cui all'articolo 78 del CCNL Funzioni Centrali 2016/2018. Tale maggiorazione, secondo l'accordo (art. 2 lett. b), è riconosciuta, sulla base del coefficiente 1,30, "*ad una quota non superiore al 5% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale soggetto alla valutazione della performance che ha conseguito il punteggio più elevato pari a 100*". La norma, **redatta dalla parte pubblica ed approvata senza alcuna variazione dalle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo**, è di una chiarezza cristallina: **la maggiorazione di cui in premessa spetta al 5% dei lavoratori che hanno conseguito nell'ambito della valutazione un punteggio pari a 100**. In tema di maggiorazione ex art. 78 CCNL Funzioni Centrali 2016/2018 hanno statuito in maniera identica gli accordi stipulati presso le altre pubbliche amministrazioni centralizzate a partire dagli accordi siglati presso il Ministero del Lavoro e presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (in allegati 4 e 5).

Nella circolare attuativa dell'accordo (**tale circolare è stata inviata agli uffici giudiziari inopinatamente soltanto il 7 dicembre 2021 ossia dopo quasi due mesi dalla firma dell'accordo, il quale, si rammenta, era esigibile dalla data della sottoscrizione**) il Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria in merito alla predetta maggiorazione opera un richiamo generico alla norma dell'accordo affermando che la maggiorazione va riconosciuta al personale che nella valutazione ha conseguito il punteggio più elevato ma evita ogni riferimento al punteggio che occorre conseguire per lucrare il premio, punteggio che, per l'accordo, come precisato innanzi, deve essere pari a 100. Afferma nello specifico il Capo Dipartimento: "*l'accordo prevede, inoltre, che al 5% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale soggetto alla valutazione della performance che ha conseguito il punteggio più elevato è attribuita la maggiorazione di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni centrali 2016/2018 e, al fine, il premio individuale viene quantificato sulla base del coefficiente 1,30*" (in allegato 6).

Ancora oltre si spinge la successiva circolare della Direzione Generale del bilancio e della contabilità del 17 dicembre 2021 la quale, nel ripartire le somme, in tema di maggiorazione ex art. 78 CCNL Funzioni Centrali 2016/2018 afferma, tra l'altro, che: a) il numero massimo delle unità destinatarie della maggiorazione del

premio individuale si determina “in misura pari al 5% (arrotondato all’unità superiore) di tutto il personale presente nei singoli uffici che, in sostanza, corrisponde al numero del personale presente utilizzato per la ripartizione delle risorse”; b) “sulla base di valutazioni condivise con il Capo del dipartimento e trattandosi di istituto contrattuale di prima applicazione”, fermo restando il limite del 5% delle unità di personale, “la maggiorazione debba essere attribuita al personale che ha conseguito i punteggi più elevati pari a 100 e che, in via residuale, possa essere attribuita al personale con punteggio più elevato ricompreso nel range 81-100” (in allegato 7).

Nella sostanza le circolari ministeriali, emanate con circa due mesi di ritardo in attuazione dell’accordo *de quo*, tradendo la lettera e la *ratio* dell’accordo medesimo, invitano gli uffici a riconoscere la maggiorazione di cui all’art. 78 cit. **non al 5% dei lavoratori che hanno conseguito nell’ambito della valutazione un punteggio pari a 100, secondo quanto afferma l’art. 2 lett. b) dell’accordo, bensì al 5% dei lavoratori in servizio in ciascun ufficio i quali abbiano conseguito una valutazione con il punteggio più elevato ricompreso tra gli 81 ed i 100 punti.**

Tanto premesso, considerato che sulla materia del salario accessorio sussiste *ope legis* una riserva di contrattazione in ragione della quale sono escluse determinazioni unilaterali della parte datoriale e che tali determinazioni sono in ogni caso impedito, una volta sottoscritto un qualsiasi accordo, in attuazione dei principi che sovrintendono alle relazioni sindacali (“*il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti*”), **tenuto conto che una iniqua attribuzione della maggiorazione del premio individuale danneggia tutti i lavoratori dell’ufficio**, la UIL, al fine di evitare l’insorgere anche sui territori di un contenzioso in conseguenza della circostanza che **nella maggior parte degli uffici giudiziari nell’anno 2019 la valutazione non è stata effettuata ovvero è stata realizzata in violazione dei criteri previsti dalla normativa vigente nel silenzio assordante del Dipartimento**, chiede la immediata rettifica delle circolari indicate in premessa affinché la maggiorazione di cui all’art. 78 cit. sia riconosciuta, secondo quanto afferma l’art. 2 lett. b) dell’accordo, soltanto al 5% dei lavoratori che hanno conseguito nella valutazione un punteggio pari a 100. In subordine la UIL chiede la convocazione con urgenza di un apposito incontro.

Con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Generale
Domenico Amoroso
